

□ **Mozione n. 109**

presentata in data 28 febbraio 2011

a iniziativa dei Consiglieri Massi, Marinelli

“Evidenti contraddizioni nella programmazione concernente la produzione dell’energia alternativa”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato:

che l’Europa raggiungerà l’obiettivo per il 2020 sulle rinnovabili, mentre l’Italia dovrà ricorrere ad aiuti esteri. L’Ue 27 arriverà a soddisfare al 2020 il 20,7% del suo fabbisogno energetico totale con le fonti pulite, superando così l’obiettivo posto a quota 20%. Il nostro paese invece si fermerà al 16,1% e dovrà usare meccanismi di cooperazione per arrivare all’obiettivo assegnatogli di coprire entro il 2020 almeno il 17% del fabbisogno energetico totale con le rinnovabili, partendo dall’attuale 11%.

che l’Italia sarà l’unica nazione europea, assieme al Lussemburgo, a non centrare l’obiettivo. Un dato negativo a cui concorrono anche scelte regionali di sistemi vincolistici molto spesso contrastanti con l’obiettivo di raggiungimento dei limiti fissati dall’UE, tanto più che altre nazioni che hanno più strada da fare, secondo i piani, riusciranno. Se altri 10 Stati membri contano di raggiungere i rispettivi obiettivi sul fabbisogno totale, poi, ben 15 nazioni puntano a superarli. La Bulgaria ad esempio arriverà al 18,8% di rinnovabili sugli usi finali superando del 2,8% l’obiettivo assegnatole, del 16%; la Spagna oltrepasserà del 2,7% il 20% datole come traguardo e così la Grecia (+2,2% rispetto ad un obiettivo del 18%), l’Ungheria (+1,7 rispetto ad un obiettivo del 13%) e la Germania (+1,6% sull’obiettivo assegnatole del 18%).

Stando ai piani nazionali, si legge nell’analisi EWEA, che circa il 34% dell’elettricità europea nel 2020 verrà dalle fonti pulite;

Nel corso del 2010 nelle Marche sono stati “allacciati” alla rete ENEL (TERNA) 2.483 impianti Fotovoltaici per un totale di 94MW di potenza elettrica.

Sono attualmente in corso forti investimenti su impianti fotovoltaici per i quali sono stati richiesti i relativi allacci alla rete Enel (TERNA) e in particolare anche impianti che hanno bassissimo impatto ambientale come quelli concepiti dopo l’introduzione delle Linee guida Regionali, gli impianti a tetto ed addirittura gli impianti a Biomasse sostenuti da specifici Bandi Regionali di sostegno al settore agricolo e boschivo che rischiano quindi di fallire per la difficoltà di allacciare alla rete le produzioni di Energia così ottenute;

L’Enel infatti è in modo stupefacente sta rispondendo di non poter procedere agli allacci, oppure si impegna solo su tempi molto lunghi tra i 300 e i 500 giorni,

Le energie rinnovabili, considerate basilari per le necessità energetiche di questa regione e non solo, rischiano il blocco per carenze infrastrutturali delle reti Enel

L’attuale rete elettrica della dorsale adriatica non è sufficiente a soddisfare l’offerta di energia fornita dai privati, per cui esiste il paradosso che da anni cerchiamo di produrre energia e ora che abbiamo centrali di energie alternative attive queste sono bloccate poiché non ci sono le infrastrutture adeguate;

A causa delle carenze della rete di Terna non solo non si abbassa il nostro debito energetico (allegato 1), ma le aziende marchigiane d’impiantistica e di produzione, che hanno avuto una forte espansione in questi anni di recessione, ora si vedono coinvolte in una “finta” crisi del settore.

IMPEGNA

la Giunta regionale ad attivarsi nelle sedi opportune:

- 1) affinché le Marche proseguano sul cammino virtuoso delle fonti rinnovabili che, rispettando il protocollo di Kyoto, concorrano a rendere la Regione autosufficiente nel settore energetico;
- 2) nella richiesta di specifiche quote aggiuntive da attribuire ad ogni Regione. Tali quote

favorirebbero la realizzazione e gli investimenti di impianti virtuosi quali quelli da sviluppare sui tetti degli edifici delle aziende e delle PMI, nonché delle aziende agricole Marchigiane;

- 3) affinché sia applicata l'indicazione dell'Autorità per l'Energia che ha chiesto di poter prevedere "un unico procedimento autorizzativo per gli impianti di produzione e i necessari allacciamenti".